

Com. Int. n. 08

Gallarate, 10/09/2019

Agli alunni
Alle famiglie
Ai docenti
Al Personale ATA

OGGETTO: Saluto del Dirigente Scolastico alle componenti della Scuola.

*“Una volta provata l'ebbrezza del volo, quando sarai di nuovo
coi piedi per terra, continuerai a guardare il cielo.”*

Leonardo Da Vinci

*Carissimi bambini e bambine, ragazzi e ragazze, insegnanti e famiglie,
collaboratori scolastici, personale di segreteria...**ben ritrovati!**
E **ben arrivati** a quanti per la prima volta sono tra noi.*

Dopo qualche anno di reciproca conoscenza e consolidata collaborazione, apro questo mio messaggio di saluto in occasione dell'inizio dell'anno con **un sentito grazie**.

Cari piccoli e grandi studenti, troverete infatti ad accogliervi, il primo giorno, scuole pulite e colorate, frutto di un meraviglioso lavoro di squadra: per il secondo anno consecutivo, infatti, il tempo estivo è stato tempo di lavoro per diversi genitori, che, in accordo con l'Amministrazione, hanno voluto ritinteggiare le scuole, fornire arredi, fare piccoli lavori di manutenzione, preparare l'accoglienza e operare il miracolo della trasformazione degli ambienti. Collaboratori scolastici, insegnanti, Amministrazione Comunale hanno fatto il resto...e dunque quest'anno si parte alla grande, nella certezza che solo "insieme" si può andare lontano.

Un grazie dunque, e **un augurio** per questo anno, con un pensiero di Leonardo Da Vinci, uomo geniale e dalle mille capacità, di cui abbiamo da poco celebrato il 500° anniversario della morte. Leonardo fu pittore, scultore, musicista, architetto, ingegnere, progettista...ma, prima, fu bambino.

Cari insegnanti della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria, a voi il compito di far vivere ai vostri bambini sempre nuove esperienze, di far provare il gusto e la bellezza delle cose della terra, ma di orientare il loro sguardo al cielo: sognate con loro, e con loro volate sulle ali della fantasia, perché inizino a sentire il profumo del volo.

E voi, cari bambini, lasciatevi accompagnare dalle vostre maestre: giocate, sperimentate, sognate...tirate fuori il piccolo artista che è dentro di voi. Perché ce n'è uno in ciascuno.

Cari insegnanti dei bambini e ragazzi più grandi: immersi come sono nella realtà virtuale, bombardati dagli stimoli più diversi, i ragazzi hanno bisogno di essere aiutati a trovare la rotta e la direzione: mostrate loro la realtà, quella passata e quella presente, con loro entrate in relazione, appassionatevi a loro, con loro discutete, confrontatevi, ragionate, e gettate le basi

perché costruiscano la realtà futura, fondandola sui valori del rispetto, dell'accoglienza, del dialogo; aiutateli a volare alto, perché il sapore del volo resti sempre in loro e li stimoli a pensare in grande.

E voi, cari ragazzi, lasciatevi stimolare dai vostri insegnanti: non accontentatevi, studiate, approfondite, confrontatevi, cercate modelli positivi e il senso di ogni cosa: alzate il vostro sguardo perché non rimanga chiuso nelle ristrettezze dell'oggi, e i vostri sogni siano ambiziosi, per voi e per la nostra società. Prendete esempio da Leonardo: c'è un genio in ciascuno di voi, che dovete solo scoprire e portare alla luce.

Care famiglie, la sfida dell'educare oggi è complessa, ma non arrendetevi: qualcuno forse non ricorda più l'ebrezza del volo, ma l'esperienza nella scuola coi vostri figli ne risvegli il sapore: non spegnete il loro entusiasmo, e, grandi o piccoli che siano, camminate al loro fianco, in sinergia con gli insegnanti: solo insieme si va lontano, e loro hanno bisogno di sentire tutta la forza della coerenza.

Cari collaboratori scolastici, in questi anni ho più volte avuto modo di sentire quanto siete importanti per i nostri alunni: loro vi chiamano affettuosamente "la mia bidella", "il mio bidello": siate anche quest'anno al loro fianco per dare regole e attenzioni, e al fianco di insegnanti e genitori per sostenerli nel loro compito.

Un saluto e un augurio infine alla **Dsga e a tutto il personale di segreteria**, sempre così prezioso per il funzionamento dell'intero Istituto.

E allora, coi piedi per terra, lo sguardo fisso al cielo, partiamo tutti insieme per un nuovo anno scolastico: possiamo tutti provare, lungo il percorso, l'ebrezza del volo!

Buon anno!

Barbara Pellegatta
Dirigente Scolastico